

Esame di Commercio Internazionale

Cognome (in stampatello):

Nome (in stampatello):

Numero di matricola:

Corso di Laurea:

Data:

Firma:

Raccomandazioni generali:

- 1. I compiti senza cognome, nome, numero di matricola, data e firma sono nulli;*
- 2. Compile con cognome, nome e numero di matricola anche i fogli utilizzati per lo svolgimento dell'esame; questi fogli, compresi quelli utilizzati per la brutta, andranno tutti riconsegnati;*
- 3. Rispondete a BIRO, la matita è ammessa solo per i grafici;*
- 4. Tempo a disposizione: 75 minuti;*

Esercizio 1: Teorie del commercio tradizionali

Si consideri il modello generale tradizionale. In autarchia, nel Paese H sono prodotti i beni X e Y , i cui prezzi sono rispettivamente p_X e p_Y , tramite due fattori di produzione, capitale (K) e lavoro (L), i cui prezzi sono rispettivamente r e w .

- i) Si rappresenti graficamente la frontiera delle possibilità di produzione (curva di trasformazione). Dato il prezzo relativo di autarchia p_X/p_Y , si individui, sempre graficamente, la quantità prodotta del bene X e del bene Y dalle imprese. Qual è la condizione necessaria analitica che deve essere soddisfatta quando le imprese massimizzano i profitti?
- ii) Se il reddito totale dei consumatori è I , si scriva l'espressione analitica del vincolo di bilancio, e lo si rappresenti graficamente. Data la funzione di utilità aggregata $U(X, Y)$, e dato il vincolo di bilancio, si individuino graficamente le quantità domandate del bene X e del bene Y . Qual è la condizione necessaria analitica che deve essere soddisfatta quando i consumatori massimizzano l'utilità?
- iii) Al prezzo relativo di equilibrio di autarchia, p_X^A/p_Y^A , tutte le quantità domandate di X e Y sono offerte dalle imprese domestiche e viceversa (*market clearing*). Si rappresenti graficamente tale equilibrio utilizzando la curva di trasformazione e la curva di indifferenza aggregata.

Si supponga ora che il Paese H si apra al commercio internazionale. Sui mercati internazionali vige un prezzo di equilibrio p_X^T/p_Y^T che è **maggiore** di p_X^A/p_Y^A .

- iv) Si mostri graficamente quali sono le quantità prodotte e domandate di X e Y al nuovo prezzo p_X^T/p_Y^T . Il Paese H è un importatore netto del bene X ? E del bene Y ?

Si pensi ora a quanto appreso con il modello Heckscher-Ohlin. Supponiamo che esista, a livello internazionale, un solo altro grande Paese F . Sappiamo inoltre che il bene Y è relativamente intensivo nel capitale nel processo produttivo di entrambi i Paesi:

$$\frac{a_{KY}}{a_{LY}} > \frac{a_{KX}}{a_{LX}}.$$

Come ipotizzato precedentemente, dopo l'apertura al commercio internazionale il prezzo di equilibrio sui mercati internazionali è $\hat{p} = p_X^T/p_Y^T$, che è a sua volta **maggiore** di $p_X^{A,H}/p_Y^{A,H}$ (prezzo di equilibrio di autarchia del Paese H).

- v) Il Paese H è relativamente abbondante nel lavoro o nel capitale rispetto al Paese F ? Qual è il ragionamento seguito?

Esercizio 2: Politica commerciale

Si consideri il Paese H , piccolo rispetto all'economia mondiale. Esistono solo due beni, X e Y . Sia p_A^H il prezzo relativo di equilibrio di autarchia.

- i) Si rappresenti graficamente la curva di eccesso di domanda (o curva delle importazioni nette) del bene Y in funzione del prezzo relativo vigente sui mercati internazionali,
 $p \equiv p_X^T / p_Y^T$.

Il Paese H decide di concedere un sussidio alle esportazioni *ad valorem* pari a s sul bene Y .

- ii) Si mostri come l'introduzione del sussidio da parte del Paese H modifica il grafico della curva di eccesso di domanda e si spieghi per quali prezzi relativi internazionali avvengono i seguenti casi: H soltanto esporta Y ; H sia esporta che importa Y ; H soltanto importa Y .
- iii) Se il prezzo relativo vigente sui mercati internazionali è \hat{p} , che è minore di p_A^H , si rappresenti graficamente, tramite la curva di eccesso di domanda, la quantità esportata di Y . Si individui, sempre graficamente, l'esborso del governo dovuto al sussidio alle esportazioni.